



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 21 gennaio 2016

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **2564**

Nel luglio del 2013 la Provincia (comunicato stampa n. 2142) informava che 3 milioni di euro sarebbero arrivati da Whirlpool per essere destinati alla reindustrializzazione del sito di Spini di Gardolo e alla riqualificazione dei lavoratori dell'azienda. A tale secondo obiettivo era in particolare dedicato un budget stimato di 1 milione di euro.

Per le attività di riqualificazione dovrebbe essere stato siglato un accordo che ha impegnato l'azienda, la Provincia e le rappresentanze sindacali a definire un programma di supporto al ricollocamento del personale sul territorio.

Nel dicembre 2014 il Parlamento europeo e il Consiglio europeo avevano inoltre accolto la richiesta di mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per il progetto di riqualificazione dei lavoratori espulsi dallo stabilimento Whirlpool di Spini di Gardolo. Il programma d'interventi EGF/2014/010 IT/Whirlpool risulterebbe vantare un budget pari a 1,8 milioni di euro e dovrebbe concludersi entro giugno 2016.

Il programma citato avrebbe dovuto svilupparsi secondo un insieme coordinato di servizi personalizzati che spaziano dalla sensibilizzazione e informazione orientativa alla formazione in alternanza per l'acquisizione di patenti di mestiere con il coinvolgimento di una folta schiera di enti privati.

Considerando l'approssimarsi della scadenza di giugno 2016,

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. quale è la quota dei 3 milioni messi a disposizione da Whirlpool effettivamente destinata alla riqualificazione dei lavoratori;



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2. quali iniziative sono state attuate grazie all'utilizzo delle risorse di cui al punto 1, quali gli enti coinvolti nella realizzazione, quali i compensi riconosciuti per ciascuna iniziativa e con quali esiti;
3. come sono state utilizzate le risorse messe a disposizione con il programma FEG, con il dettaglio di ciascun servizio previsto e degli importi impegnati;
4. per ciascun servizio previsto dal programma FEG, gli enti coinvolti, gli incarichi assegnati, il corrispettivo pattuito e il soggetto che ha effettivamente erogato il servizio;
5. le modalità di selezione degli enti coinvolti per ciascun servizio previsto dal programma FEG;
6. per il programma di Formazione in alternanza e per l'acquisizione di patenti di mestiere:
 - a) chi ha individuato e come le patenti di mestiere da proporre ai lavoratori;
 - b) quanti e quali corsi per il conseguimento delle patenti sono stati effettivamente avviati;
 - c) per ciascun corso avviato il compenso previsto per l'aggiudicatario RTI Volver;
 - d) per ciascun corso avviato chi ha effettivamente erogato il servizio, dietro quale compenso e come è avvenuta la scelta del fornitore;
 - e) quali sono le verifiche attuate dalla Provincia sui corsi avviati, sulle modalità di erogazione dei corsi, sull'efficacia e sulla valutazione da parte dei partecipanti.
7. quali iniziative specifiche si intendono porre in essere per i lavoratori over 55 che, secondo quanto segnalato allo scrivente, sono stati esclusi dalle chiamate recenti e, nonostante le competenze possedute, rischiano di rimanere fuori dal mercato del lavoro a causa dell'età.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi